



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
AREA TECNICA**

N° 202
del 22.11.2023

OGGETTO:

Progetto di adeguamento funzionale e messa in sicurezza della strada S.P. Gallipoli Cognato – Basentana – lotto 1 - vegetazione arborea interferente con gli interventi - Determinazione a Contrarre .
Indizione gara-

Vista la L.R. n° 47 del 24/11/1997, istitutiva del Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane;

Vista la D.G.R. n. 1528 del 09/07/2001 con la quale si affidavano a questo Ente, in gestione, i beni immobili di proprietà della Regione Basilicata ricadenti nell'area Parco, con annesse competenze relative alla gestione del patrimonio forestale, fide pascolo, manutenzione immobili e quant'altro;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 214 del 23.12.2022 con il quale veniva nominato il Consiglio Direttivo del Parco;

Vista la D.C.D. n. 1 del 02.01.2023 con la quale si prendeva atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 214/2022;

Vista la D.C.D. n. 88/2023;

Dato atto che l'Amministrazione Provinciale di Matera deve eseguire lavori di adeguamento funzionale e messa in sicurezza della strada S.P. Gallipoli Cognato di collegamento tra Accettura (MT) e la S.S. 407 "Basentana" nel tratto tra la località Palazzo e lo Svincolo Potenza-Metaponto compresa interamente nel territorio del Parco e in sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS "Foresta Gallipoli Cognato" identificata con codice IT 9220130 Tipo C;

Che per tale intervento, come trasmessi dalla Amministrazione Provinciale di Matera, sono stati ottenuti i seguenti parere ed autorizzazioni:

- "sentito – nulla osta del Parco" - Reso ai sensi del comma 7 dell'art.5 del Decreto del Presidente della Repubblica n.357 del 08 settembre 1997, giusta nota prot. n. 883 del 28.5.2020;
- parere favorevole di valutazione di incidenza, fase di screening, ai sensi del D.P.R. 357 /1997, giusta D.D. Ufficio Compatibilità Ambientale - n. 23BD.2022/D.564 del 28 giugno 2022;
- Autorizzazione ai movimenti terra previsti nel progetto ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923 n.3267 - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm.ii., giusta D.D. Ufficio Foreste e Tutela del Territorio n. 14BF.2022/D.01239 del 11.11.2022;

Dato atto che, come previsto nella autorizzazione movimenti terra, per gli aspetti inerenti l'espianto di essenze arboree, l'Amministrazione Provinciale deve: *"Preliminarmente all'avvio dei lavori, la vegetazione arborea interferente con gli interventi in progetto dovrà essere individuata mediante "pedilista forestale",*

riportante: indicazione del numero progressivo, della specie e del diametro misurato ad una altezza di m 1,30 da terra. Detto piedilista forestale deve essere inviato alla scrivente Struttura prima dell'avvio dei lavori";

Dato atto che la gestione del patrimonio forestale della foresta regionale "Gallipoli Cognato" è affidata a questo Ente, giusta D.G.R. n. 1528/2001;

Che questo Ente ha in vigore il Piano di Assestamento della foresta regionale "Gallipoli Cognato";

Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale di Matera, acquisita al prot. n. 991 del 20.06.2023 con la quale si chiedeva a questo Ente, nell'ottica della collaborazione istituzionale, di voler avviare le operazioni propedeutiche al taglio degli alberi interferenti con i lavori;

Vista la D.C.D. n. 60/2023 con la quale si deliberava di aderire alla richiesta di collaborazione dell'Amministrazione Provinciale di Matera, individuando quale referente – responsabile del procedimento il Dr. Marco Delorenzo – Resp. Servizio Tecnico – Programmatico – Faunistico dell'Ente Parco, incaricandolo di provvedere, con propri atti, alle necessarie fasi come disposte dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio con D.D. n. 14BF.2022/D.01239 del 11.11.2022, circa le fasi di espianto essenze arboree di interferenza, come su riportato;

Vista la nota prot. n. 1644 del 27.10.23 con la quale il sottoscritto - RUP sopra richiamato, a conclusione del procedimento assegnatogli, trasmetteva a questo Consiglio Direttivo e all'Amministrazione Provinciale di Matera, la nota Ufficio Foreste – Regione Basilicata prot. n. 222334 del 26.10.23 avente ad oggetto: *"Assegno al taglio di numero 847 piante di specie diverse interferenti con gli interventi di adeguamento funzionale e messa in sicurezza della S.P. Gallipoli Cognato di collegamento tra Accettura e la S.S. 407 Basentana, presso il Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomite Lucane"* ed allegati tecnici di assegno e stima;

Vista la nota prot. n. 21144 del 27.10.23 trasmessa dall'Amministrazione Provinciale di Matera, acquisita al prot. n. 1647 pari data, con la quale a seguito della ricezione della nota su descritta, si chiedeva a questo Ente di procedere con il taglio ed eradicazione delle essenze interferenti con il realizzando lotto viario, come da autorizzazione e verbale di assegno e stima trasmesso dalla Regione Basilicata prot. 222334/2023;

Vista la D.C.D. n. 93/2023 con la quale, a seguito di quanto sopra, si individuava quale referente – responsabile del procedimento il sottoscritto dr. Marco Delorenzo – resp. Servizio Tecnico – Programmatico – faunistico dell'Ente Parco, incaricandolo di provvedere, con propri atti, alle necessarie fasi inerenti l'espianto essenze arboree di interferenza, come su riportato;

Dato atto che con nota prot. n. 1680 del 3.11.23, si provvedeva a richiedere offerta di acquisto rivolta, anche su indirizzo dell'amministrazione dell'Ente, alle ditte, iscritte al portale - registroimprese.it, contenete i dati ufficiali delle Camere di Commercio, alla sezione taglio boschi, con sede nel Comune di Accettura, sede dell'intervento;

Che all'esito di tale procedura, il Consiglio Direttivo del Parco, previa verifica di congruità delle offerte ricevute, effettuata del Dott. For. Luigi Auletta, redattore dell'aggiornamento del PAF della Foresta Gallipoli, con D.C.D. n. 102/2023 deliberava la non aggiudicazione stante la non congruità delle offerte ricevute;

Che con il medesimo atto, si incaricava il sottoscritto di procedere, per l'utilizzazione del materiale legnoso di cui all'autorizzazione e verbale di assegno e stima trasmesso dalla Regione Basilicata prot. 222334/2023, ammontante a massa totale stimata per le piante di latifoglie da utilizzare pari a 2 351,31 q.li, mentre per le piante di conifere la massa totale stimata da utilizzare risulta uguale a 4 006,73 q.li, mediante asta pubblica, ponendo a base di gara con offerte in aumento, l'importo di Valore di macchiatico totale di € 10 259,31;

Considerato che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Decreto legislativo n. 36/2023 "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni pubbliche decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti".

Ritenuto di indire per le operazioni in oggetto un'asta pubblica da aggiudicarsi con il criterio della massima offerta sul prezzo posto a base di gara;

Ritenuto di porre a base d'asta con offerte esclusivamente al rialzo, l'utilizzazione di n. 847 piante di specie diverse interferenti con gli interventi di adeguamento funzionale e messa in sicurezza della S.P. Gallipoli Cognato di collegamento tra Accettura e la S.S. 407 Basentana- lotto 1 - Massa lorda in piedi delle piante da tagliare così suddivisa:

Massa delle latifoglie da utilizzare pari a 2 351,31 q.li,

Massa delle conifere da utilizzare pari a 4 006,73 q.li

per un importo a base di gara – con offerte esclusivamente in aumento pari a € 10.259,31;

Considerato che i dati essenziali riguardanti il contratto si intende stipulare sono i seguenti:

- il fine di pubblico interesse da perseguire coincide con la impellente e imprescindibile necessità di dare corso alla utilizzazione al fine di consentire l'avvio dei lavori di manutenzione stradale di cui sopra;
- l'oggetto del contratto è la "vendita e utilizzazione del materiale legnoso ritraibile dal taglio di n. 847 piante di essenze varie, assegnato al taglio mediante l'autorizzazione dell'Ufficio Foreste della Regione Basilicata prot. 222334/2023;
- il valore economico è di € 10.259,31 (oltre IVA come per legge);
- la scelta del contraente è quella del pubblico incanto, ai sensi del R.D. n. 827 del 23.05.1924, con aggiudicazione in favore dell'offerta in aumento più alta;
- le ragioni di tale scelta sono quelle di utilizzare lo strumento di gara più agile, favorendo la più ampia partecipazione delle ditte potenzialmente interessate e conseguire il più elevato utile per la stazione appaltante;
- la forma prescelta per il contratto è quella della scrittura privata;

Considerato che trattasi di taglio non selvicolturale ma finalizzato a garantire la sicurezza stradale previa eliminazione totale delle piante ricadenti nella fascia di ampliamento stradale come assegnate con autorizzazione Ufficio Foreste- Regione Basilicata su riportata, le clausole essenziali per la partecipazione all'asta saranno le seguenti:

- iscrizione alla Camera di Commercio con la codifica – taglio boschi;
- assenza di cause di incompatibilità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- idoneità a condurre lavorazioni boschive di Categoria "A" e/o "B" per conto di Enti Pubblici;
- regolarità rispetto alla certificazione antimafia;
- regolarità DURC;
- assenza di condanne penali definitive e provvedimenti di limitazione della capacità civile;
- conoscenza delle condizioni locali e delle Autorizzazioni;
- rispetto dei dettami previsti dall'art. 94 e s. del D.lgs 36/2023 circa le cause di esclusione;

Considerato che le condizioni del contratto da stipularsi fisseranno tra l'altro a carico dell'aggiudicatario il tempo massimo di 2 mesi dalla consegna per la conclusione delle operazioni affidate e tutti gli oneri per il taglio, il caricamento e l'allontanamento del legname ritraibile;

Considerato che è stato individuato quale Responsabile del procedimento il sottoscritto – Dott. Marco Delorenzo – Resp. Servizio Tecnico – Programmatico – faunistico dell'Ente Parco;

Visto il Bando di gara – asta pubblica – offerte in aumento, redatto dagli uffici dell'Ente, che qui si allega;

Ritenuto procedere alla approvazione del bando di che trattasi e alla consequenziale indizione di asta pubblica;

Ritenuto necessario e sufficiente per la tipologia dell'asta, dare pubblicità al bando di gara mediante le seguenti modalità, dando atto che per tali pubblicazioni l'Amministrazione non dovrà sopportare costi:

- pubblicazione sul sito web- albo on line istituzionale del Parco;
- pubblicazione sul sito web – albo on line dei comuni di area Parco;

Vista la L.R. 47/97;

Visto il D.Lgs 36/2023;

Visto il R.D. n° 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco;

DETERMINA

1. la premessa e parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il Bando di gara – asta pubblica – offerte in aumento, redatto dagli uffici dell'Ente, afferente la vendita di materiale legnoso riveniente dal taglio di n. 847 piante in piedi radicate lungo la S.P. Gallipoli Cognato di collegamento tra Accettura e la S.S. 407 Basentana, presso il Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomite Lucane” che qui si allega;
3. di indire asta pubblica per la vendita e l'utilizzazione del materiale legnoso assegnato al taglio giusta autorizzazione dell'Ufficio Foreste della Regione Basilicata prot. 222334/2023;
4. di precisare che :
 - il valore economico è di € 10.259,31 (oltre IVA come per legge);
 - la scelta del contraente è quella del pubblico incanto, ai sensi del R.D. n. 827 del 23.05.1924, con aggiudicazione in favore dell'offerta in rialzo più alta;
5. di stabilire le seguenti modalità di pubblicità dell'asta pubblica:
 - pubblicazione sul sito web- albo on line istituzionale del Parco;
 - pubblicazione sul sito web – albo on line dei comuni di area Parco;
6. di stabilire altresì la pubblicazione del bando in data 22.11.2023 ponendo quale termine per la ricezione delle relative offerte, stante l'urgenza di procedere per le motivazioni riportate in narrativa, entro e **non oltre il 06.12.2023 – ore 10.00 – la gara sarà svolta stessa data alle ore 11.00;**
7. tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della determinazione sono depositati presso l'Ente Parco;
8. La presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella prescritta raccolta.
1. tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della determinazione sono depositati presso l'Ente Parco;
2. La presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella prescritta raccolta.



Il Responsabile Area Tecnica
Dott. Marco Delorenzo

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,
Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente DETERMINAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Accettura, lì.22.11.2023

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Roberta LABBATE



Allegato 1 alla Determinazione N. 202/2023

AVVISO D'ASTA PUBBLICA (soggetta ad offerta in aumento)

Taglio ed eradicazione di numero 847 piante di specie diverse interferenti con gli interventi di adeguamento funzionale e messa in sicurezza della S.P. Gallipoli Cognato di collegamento tra Accettura e la S.S. 407 Basentana- lotto 1

IL Responsabile Ufficio Tecnico- Programmatico - Faunistico

RENDE NOTO

Questo Ente, in esecuzione della Determinazione n. 202 del 22.11.2023 - Determinazione a Contrarre – esecutiva nei modi di legge, intende procedere mediante asta pubblica ai sensi degli art. 73 - 76 del regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n° 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni, a corpo e non a misura **con offerte solo in aumento sul prezzo a base di stima**, alla vendita/utilizzazione di n. 847 piante in piedi di essenze varie, radicate lungo la S.P. Gallipoli Cognato di collegamento tra Accettura e la S.S. 407 Basentana, presso il Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomite Lucane”

1.STAZIONE APPALTANTE: Ente Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane – Loc. Palazzo snc – 75011 Accettura (MT) – Tel. 0835 675015 – email: info@parcogallipolicognato.it – PEC: parcogallipolicognato@cert.ruparbasilicata.it

2.PROCEDURA DI GARA: asta pubblica ai sensi degli artt. 73 lett. c e art. 76 del regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n° 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni –

3. IMPORTO A BASE DI GARA: L'importo a base d'asta è pari a **€ 10.259,31 oltre IVA come per Legge. saranno ammesse solo offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.**

In presenza di una sola offerta valida, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: S.P. Gallipoli Cognato di collegamento tra Accettura e la S.S. 407 Basentana- lotto 1

5.DESCRIZIONE:

utilizzo di n. 847 piante in piedi di essenze varie, radicate lungo la S.P. Gallipoli Cognato di collegamento tra Accettura e la S.S. 407 Basentana, presso il Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomite Lucane”

6. SVOLGIMENTO DELLA GARA:

Il giorno **06.12.2023 alle ore 11,00** presso la sede del Parco sita alla località Palazzo snc del Comune di Accettura (MT), avrà luogo la gara di che trattasi per la vendita/utilizzazione di n. 847 piante di specie diverse interferenti con gli interventi di adeguamento funzionale e messa in sicurezza della S.P. Gallipoli Cognato di collegamento tra Accettura e la S.S. 407 Basentana- lotto 1 - Massa lorda in piedi delle piante da tagliare così suddivisa:

- Massa delle latifoglie da utilizzare pari a 2 351,31 q.li,
- Massa delle conifere da utilizzare pari a 4 006,73 q.li

per un importo a base di gara – con offerte esclusivamente in aumento pari a € 10.259,31 - **assortimento mercantile legna da ardere.**

Possono partecipare alla gara:

Le Ditte Boschive iscritte alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura di data anteriore a sei mesi da quella della gara alla categoria “taglio Boschi”. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale.

Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro 10 giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire un **deposito cauzionale a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo di contratto**, costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

Il prezzo di acquisto dovrà essere versato in 2 (due) rate, in valuta legale al Tesoriere dell'ente venditore, con le seguenti modalità: - il 50% dell'importo andrà versato prima della consegna lavori- il restante 50% dovrà essere versato a conclusione dei lavori.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il trasferimento e le spese di pubblicazione sono a carico della ditta aggiudicataria, come sopra indicato, senza diritto di rivalsa verso l'Ente appaltante.

L'aggiudicatario, inoltre, è responsabile in solido, fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le strade attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo il Parco, di qualsiasi azione e responsabilità a riguardo.

L'aggiudicatario ha la facoltà di rinunciare all'acquisto entro 15 gg. dalla notifica del provvedimento di vendita. In tal caso l'Ente Parco incamererà, a titolo di risarcimento, il deposito cauzionale e provvederà ad indire una nuova gara.

A norma dell'art. 15 comma 6 della L. R. n° 42 del 10.11.1998 e ss.mm.ii., l'ente provvederà ad incassare il 15% del prezzo di aggiudicazione su apposito capitolo a destinazione vincolata per opere di miglioramento del patrimonio rustico dell'Ente.

L'aggiudicatario dovrà prendere in consegna il materiale venduto entro 20 giorni dalla stipula del contratto e comunicare al Parco, al locale Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato e alla Regione Basilicata – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, l'inizio dei lavori con almeno cinque giorni di anticipo.

Il taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso e dei residui di lavorazione dovrà avvenire entro 60 giorni dall'inizio dei lavori.

Sarà possibile richiedere, per giusta causa, una proroga che, ad insindacabile giudizio dell'Ente, potrà essere concessa per un massimo di giorni 15.

7. NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Per la partecipazione, le ditte interessate devono far pervenire all'Ente appaltante un plico sigillato indirizzato al PARCO REGIONALE GALLIPOLI COGNATO PICCOLE DOLOMITI LUCANE – LOC. PALAZZO SNC – 75011 ACCETTURA (MT) sul quale deve essere apposta la seguente dicitura **“OFFERTA PER LA GARA DEL 06.12.2023 ORE 11,00, RELATIVA ALLA VENDITA DEL LEGNAME RITRAIBILE DALLA UTILIZZAZIONE DI N. 847 PIANTE LUNGO LA SP. “GALLIPOLI” - IMPORTO A BASE D’ASTA €. 10.259,31 oltre IVA”**.

IL PLICO DOVRÀ PERVENIRE, A PENA DI ESCLUSIONE, ENTRO LE ORE 10,00 DEL 06.12.2023

a mezzo: raccomandata del servizio postale, consegna, a mano o mediante corriere autorizzato, all'Ufficio Protocollo del Parco, entro il suddetto termine perentorio e durante le ore di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e timbrate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **“A - Documentazione”** e **“B - Offerta economica”**.

Nella busta “A” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione alla gara in carta semplice, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante del concorrente, contenente i dati anagrafici completi; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;**
- 2) **Dichiarazione circa l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e succ. del D. Lgs 36/2023, indicandole specificatamente, come segue:**
 - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - c) che nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; la dichiarazione deve essere fatta anche per i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, se del caso, integrata dalla dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e fatta salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.;
 - d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n.55;
 - e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
 - g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- l) ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999:
 - che il numero complessivo dei dipendenti è inferiore a 15;
 - che il numero complessivo dei dipendenti è compreso fra 15 e 35 e non ha effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000, e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999;
 - che il numero complessivo dei dipendenti è compreso fra 15 e 35 ed ha effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000 ovvero è maggiore di 35 e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999. In tal caso deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge 68/1999, pena l'esclusione (è ammessa autocertificazione nei modi di legge)
- m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

m-ter) che il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società, non si trovi/no nella circostanza che, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui alla precedente lettera b), siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#);

m-quater) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, di situazione di controllo o di relazione che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

- 3) Dichiarazione sottoscritta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, ivi compreso una eventuale interferenza con altri lavori in corso;
- 4) Dichiarazione sottoscritta con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguire il taglio, di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relativi all'utilizzazione stessa, del capitolato generale d'onere depositato presso gli uffici del Parco e di accettare senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e capitolato generale d'onere e dei pareri di conformità, per cui ritiene congrua e remunerativa l'offerta che si accinge a fare;
- 5) Dichiarazione sottoscritta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta: delle condizioni contrattuali; degli oneri compresi quelli relativi alla raccolta, all'esbosco ed al trasporto del materiale legnoso; del conferimento e smaltimento del materiale di risulta, dei rifiuti speciali e residui della lavorazione in appositi centri abilitati al recupero o in discariche controllate; degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni di sicurezza, di assicurazione, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- 6) Certificato di iscrizione come Ditta boschiva alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura di data non anteriore a sei mesi da quella della gara;
- 7) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - antimafia, resa dal titolare o legale rappresentante (art. 10 L. 575 del 31-05-1965) .
- 8) UNA PROCURA SPECIALE debitamente legalizzata ove occorra, nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato.
- 9) CERTIFICATO GENERALE PENALE del casellario Giudiziale dei rappresentanti legali, di data non anteriore a sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva (autocertificazione).

Nella busta "B" deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento :

- 1) **OFFERTA**, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal concorrente, contenente l'oggetto dell'appalto, la dichiarazione di offerta, in cifre come in lettere, che dovrà essere esclusivamente in aumento rispetto all'importo a base d'asta, i dati anagrafici completi della persona che ha firmato la stessa. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta deve essere corredata, a **pena di esclusione**, da copia di un *documento di riconoscimento* in corso di validità.

NORME FINALI

La ditta aggiudicataria alla stipula del contratto dovrà produrre il **P.O.S.** (piano operativo di sicurezza).

La ditta aggiudicataria assume ogni onere per garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Amministrazione appaltante rimane sollevata da ogni responsabilità in materia restando in capo alla ditta

ogni responsabilità di merito.

Copia dell'autorizzazione e verbale di assegno e stima trasmesso dalla Regione Basilicata prot. 222334/2023 viene di seguito allegato.

Ulteriori informazioni oltre che consultazioni degli atti di cui sopra possono essere assunte presso l'Ufficio Tecnico del Parco dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio.

Accettura li 22.11.2023

Il R.U.P.
Dott. Marco DELORENZO